

AVVISO AL PUBBLICO



INE SEDDONAI S.R.L.
Piazza Walther Von Vogelweide, 8
39100 Bolzano (BZ)
CF/P.IVA: 16403951003
SPV del gruppo ILOS New Energy Italy S.r.l.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società **INE SEDDONAI S.R.L.** con sede legale in Piazza Walther Von Vogelweide, 8 – 39100 Bolzano (BZ) [già Piazza di Santa Anastasia, 7 - 00186 Roma (RM)], CF/P.IVA: 16403951003 comunica di aver presentato in data _____/2022, acquisita in data _____/2022 - prot. _____/MiTE, al Ministero della transizione ecologica,
(data presentazione istanza)

ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

“Progetto per la costruzione e l'esercizio di una Centrale Fotovoltaica a terra in zona agricola del Comune di Putifigari (SS), regione M.te Ladu Pizzinnu, presso SP12, denominata **Putifigari 2 e delle relative opere di connessione alla RTN. Potenza complessiva del campo fotovoltaico pari a **30,36 MWp**, insediata su complessivi circa **40,37 ha** e capacità di generazione pari a **27,72 MW**. Con mantenimento e miglioramento delle attività agro-zootecniche esistenti”.**

(denominazione del progetto come da istanza presentata al Ministero della transizione ecologica)

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2, denominata **“impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale”** (fattispecie aggiunta dall'art. 31, comma 6, della Legge n. 108 del 2021 e modificata dall'art.10, comma 1, della Legge n.91 del 2022).

(tipologia come indicata nell'Allegato.II del D.Lgs.152/2006)

(oppure)

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto _____, denominata “_____”.

(tipologia come indicata nell'Allegato.II bis del D.Lgs.152/2006), di nuova realizzazione e ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).

(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto **1.2.1** denominata **“Generazione di energia elettrica: ...impianti fotovoltaici...”** ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

(oppure)

tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

(oppure)

tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto _____ denominata "_____" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale in data gg/mm/aaaa

(oppure)

tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto _____ denominata "_____" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale in data _____ gg/mm/aaaa e, altresì, con provvedimento N. _____ del gg/mm/aaaa, è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019. Pertanto, per l'opera in esame si applica quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce l'ulteriore riduzione dei termini.

(oppure)

tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è **AUTORIZZAZIONE UNICA** ai sensi dell'art.12 del DIs 387/03 e l'Autorità competente al rilascio è il **Servizio Energia ed Economia Verde dell'Assessorato dell'Industria della Regione Autonoma della Sardegna**.

Il progetto è localizzato in **Sardegna, Città metropolitana di Sassari**, in agro del **Comune di Putifigari (SS)**; la centrale è localizzata in regione Monte Ladu Pizzinnu, in prossimità della **SP12**.

La connessione alla RTN a 380 kV di TERNA è prevista nell'esistente SE di Ittiri, che sarà oggetto di potenziamento. L'Impianto di Utenza per la Connessione a 30 KV sarà costituito da un elettrodotto interrato posato prevalentemente su strade pubbliche, **con un percorso di scavo complessivo di circa 14,3 km**, ricadente nel territorio dei **Comuni di Putifigari e Ittiri**.

(localizzazione del progetto e delle eventuali opere connesse: Regione/i, Città metropolitane, Provincia/e, Comune/i, aree marine)

e prevede:

L'opera prevede la **Nuova Realizzazione** di una nuova centrale fotovoltaica, finalizzata alla cessione totale alla rete pubblica (RTN a 380 kV) dell'energia prodotta che opererà in regime di market parity **in assenza di incentivi sulla produzione**. Avrà una potenza di campo di **30,36 MWp**, insediata su complessivi circa **40,37 ha** e una capacità di generazione di **27,72 MW**; la produzione nominale netta annuale sarà di circa **50 GWh/y**, che consentirà di evitare annualmente circa **27,20 kton CO₂/y**, equivalenti a quanto assorbito annualmente da circa **780 ha** di bosco fitto.

L'impianto di captazione è ripartito su due aree separate di un unico predio aziendale, ricadente in regione Monte Ladu Pizzinnu, in prossimità della SP12.

**GIANCARLO
FRANCESCO DIMAURO**

CN = DIMAURO
GIANCARLO FRANCESCO
SerialNumber =
TINIT-DMRGCR55S171158F
C = IT

ale e produttivo territoriale, sostanzialmente orientato ad attività di allevamento di bovini, ovini
colto brado e semi-brado, su aree non irrigue e non utilizzabili per la coltivazione,
qualità poco pregiata dei suoli (sottosuolo prevalentemente roccioso a circa 30÷50 cm di
na orientato la progettazione verso soluzioni con moduli posti ad altezza elevata dal suolo,
ire coltivazioni sottostanti.

zione e morfologia dei diversi campi fotovoltaici, all'interno delle aree disponibili, costituite in parte
da **superfici pianeggianti** ed in parte da **piani inclinati**, è avvenuta **salvaguardando l'alberazione
esistente, gli affioramenti rocciosi rilevanti, i muretti a secco e le aree naturali con presenza
significativa di vegetazione spontanea: non è prevista la modifica della morfologia del suolo esistente,**
con scavi e rinterri limitati a quelli strettamente necessari alla posa delle condutture interrato e
riposizionamento in sito dei cumuli di pietre derivanti dagli spietramenti superficiali del passato.

Prima dell'insediamento dei moduli di captazione, le aree saranno oggetto di **semina di un prato polifita
permanente**, in grado di aumentare nel lungo periodo la fertilità del suolo costituendo al tempo stesso pascolo
per gli ovini; le strutture di sostegno, di tipologia convenzionale a bassa altezza, saranno infisse nel terreno
tramite chiodatura superficiale, senza impiego di calcestruzzo gettato in opera, **la cui esclusione costituisce
un requisito prioritario del progetto.**

Trattandosi di impianto fotovoltaico, **durante l'esercizio non produce rumore, vibrazioni, luce, calore,
emissioni in atmosfera, reflui e non impegna risorse idriche.**

Non impatta sulla componente flora e non impatta sulla componente fauna; verranno conservate le fasce
vegetate poste lungo il perimetro dell'area di progetto che verranno ulteriormente accresciute tramite l'impianto
di nuovi individui di specie arbustive autoctone (Lentisco, Mirto e Olivo); non interferisce con potenziali corridoi
ecologici costituiti da corsi d'acqua, canali o gore, né con punti critici della rete ecologica locale; consente il
mantenimento della biodiversità e **non origina alterazioni dell'habitat e dell'ecosistema locale.**

Il principale impatto ambientale riguarda **l'ambito paesaggistico** ed è dovuto alla realizzazione stessa del
progetto, come per qualsiasi opera e/o attività umana di notevoli dimensioni che si inserisce in ambienti agricoli
e/o naturali. Tale **impatto** risulta comunque **di lieve entità** in quanto a contorno dell'area non vi sono bellezze
panoramiche o punti di vista o di belvedere; una modesta porzione d'impianto, potenzialmente visibile dalla
SP12, sarà debitamente schermata da interventi di mitigazione con messa a dimora di eucalipto (frangivento
a rapida crescita) e piante di olivo.

La realizzazione e l'esercizio dell'impianto comporta per contro notevoli **impatti positivi**:

- sulla componente *atmosfera*, in ragione della corrispondente **emissione di anidride carbonica evitata** dalla produzione della medesima quantità di energia da fonti fossili;
- sulla componente *uso del suolo, patrimonio agroalimentare e biodiversità*, in forza della **semina e mantenimento del prato polifita** al di sotto dei moduli e dell'**inserimento di essenze autoctone di mitigazione perimetrale**, che costituiranno pascolo per gli ovini ed habitat per diverse specie di insetti impollinatori, favorendo l'esercizio di attività di apicoltura;
- sulla componente *economia locale*, conseguente alla **creazione di nuovi posti di lavoro** necessari alla realizzazione e gestione dell'impianto e al potenziamento delle attività zootecniche associabili.

Nella scala territoriale l'area d'intervento **non ricade** fra le "**aree non idonee**" ad ospitare gli impianti da FR stabilite dalla DGR 59/90 del 27/11/20; non interferisce con le aree archeologiche esterne e si inserisce in un contesto *stabile*, poco *sensibile* e poco *vulnerabile*, in grado di accogliere, senza significative alterazioni dei propri caratteri connotativi ambientali, paesaggistici, naturalistici e culturali, l'intervento proposto. Ulteriori impatti sull'ambiente, di entità lieve o molto lieve e di breve durata, potranno essere generati durante le fasi di realizzazione e di dismissione dell'impianto.

L'opera concorre al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione del pianeta stabiliti dalla D.UE 2018/2001 e dal regolamento UE 2021/1119 (neutralità climatica al 2050) e le caratteristiche dell'intervento rispettano le indicazioni del Regolamento **UE 2020/852 del 18/06/20**, recante l'istituzione di un quadro che favorisce gli **investimenti sostenibili**, all'interno del principio di "**non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali**" (principio del "**Do Not Significant Harm – DNSH**").

(sintetica descrizione del progetto e delle eventuali opere connesse: caratteristiche tecniche, dimensioni, finalità e possibili principali impatti ambientali; esplicitare se trattasi di nuova realizzazione o di modifica/estensione di progetto/opera esistente)

~~(Paragrafo da compilare se pertinente)~~

~~Il progetto può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati _____ e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D.Lgs.152/2006.~~

~~(Paragrafo da compilare se pertinente)~~

~~Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con _____~~

~~(indicare la tipologia di area afferente alla Rete Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS, e la relativa denominazione completa di codice identificativo; ripetere le informazioni nel caso di più aree interferite)~~

~~(Paragrafo da compilare se pertinente)~~

~~Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.~~

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di **30 (trenta) giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

~~(Paragrafo da compilare se pertinente)~~

~~Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione (inserire Regione e indirizzo completo e PEC) entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.~~

Il legale rappresentante

Sergio Chiericoni
INE SEDDONAI S.R.L.

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.